

DI crescita: Ance, bene misure fiscali e fondi salva imprese

(ANSA) - ROMA, 28 GIU - "Siamo soddisfatti per l'approvazione di alcune misure determinanti per sostenere e promuovere un rilancio dell'edilizia che come Ance chiedevamo da tempo". Così il Presidente dell'Ance, Gabriele Buia, commentando il DI crescita. In particolare, secondo Buia, è molto positivo il pacchetto di misure fiscali che prevede la detassazione delle imposte sull'acquisto di immobili da demolire o ristrutturare, l'estensione del sismabonus per gli acquisti di case demolite e ricostruite con criteri antisismici alle zone 2 e 3 e la possibilità per le imprese di cedere il credito d'imposta acquisito sotto forma di sconto sui lavori.

Positive per l'Ance anche le misure sul credito con l'istituzione di un Fondo salva opere "che consentirà il pagamento delle centinaia di imprese creditrici dei grandi gruppi in crisi", mentre "preoccupa" la misura che consente agli istituti bancari di cedere in blocco i crediti deteriorati, ma non ancora in sofferenza. "Occorrerà vigilare affinché sia garantito il sostegno finanziario alle imprese cedute evitando un approccio meramente liquidatorio che rappresenterebbe la pietra tombale per migliaia di operatori con problemi finanziari superabili", spiega Buia.

DI Crescita, Ance: ok salva imprese e rigenerazione urbana

Buia: "mi auguro alcune misure estese in Legge Bilancio"

Roma, 28 giu. (askanews) - "Siamo soddisfatti per l'approvazione

di alcune misure determinanti per sostenere e promuovere un rilancio dell'edilizia che come Ance chiedevamo da tempo". Lo afferma il presidente dell'Ance Gabriele Buia.

In particolare, secondo Buia è molto positivo il pacchetto di misure fiscali che prevede la detassazione delle imposte sull'acquisto di immobili da demolire o ristrutturare, l'estensione del sismabonus per gli acquisti di case demolite e ricostruite con criteri antisismici alle zone 2 e 3 e la possibilità per le imprese di cedere il credito d'imposta acquisito sotto forma di sconto sui lavori. "Finalmente il legislatore ha compreso l'importanza della leva fiscale per la rinascita e la messa in sicurezza dei centri urbani: vera priorità per il Paese - spiega -. Mi auguro che nella Legge di bilancio alcune di queste misure possano essere estese anche a tutti gli altri operatori immobiliari che svolgono un ruolo fondamentale per la crescita economica delle nostre città".

Positive anche le misure sul credito con l'istituzione di un Fondo salva opere che consentirà il pagamento delle centinaia di imprese creditrici dei grandi gruppi in crisi e di conseguenza il completamento di quelle opere che attualmente risultano bloccate. Una battaglia questa che ha visto i comitati territoriali e il sistema Ance in prima linea per il riconoscimento di un diritto legittimo da parte delle imprese di essere pagate, garantendo quindi l'occupazione e la tenuta economica dei territori coinvolti. "E' una norma di civiltà che non poteva essere pagata dalle imprese e che salutiamo con soddisfazione. Ora però bisogna

fare in fretta, non perdiamoci in estenuanti istruttorie prima di procedere al pagamento", sottolinea il Presidente dei costruttori. Bene anche l'istituzione del Fondo di garanzia per le pmi che permette alle imprese in difficoltà, dopo oltre 10 anni di crisi estenuante e di liquidità a corto, di ristrutturare il proprio credito. "Una boccata d'ossigeno che consentirà a molte imprese di dare continuità alla propria attività, salvaguardando occupazione", precisa Buia.

Preoccupa, invece, la misura che consente agli istituti bancari di cedere in blocco i crediti deteriorati, ma non ancora in sofferenza. "Occorrerà vigilare", spiega Buia, "affinché sia garantito il sostegno finanziario alle imprese cedute evitando un approccio meramente liquidatorio che rappresenterebbe la pietra tombale per migliaia di operatori con problemi finanziari superabili".

DI crescita: Ance, bene fondi salva imprese e rigenerazione urbana =

(AGI) - Roma, 28 giu. - "Siamo soddisfatti per l'approvazione di alcune misure determinanti per sostenere e promuovere un rilancio dell'edilizia che come Ance chiedevamo da tempo": lo sottolinea il presidente Ance Gabriele Buia. In particolare, secondo Buia è molto positivo il pacchetto di misure fiscali che prevede la detassazione delle imposte sull'acquisto di immobili da demolire o ristrutturare, l'estensione del sismabonus per gli acquisti di case demolite e ricostruite con criteri antisismici alle zone 2 e 3 e la possibilità per le imprese di cedere il credito d'imposta acquisito sotto forma di

sconto sui lavori. "Finalmente il legislatore ha compreso l'importanza della leva fiscale per la rinascita e la messa in sicurezza dei centri urbani: vera priorità per il Paese", commenta Buia, che aggiunge: "Mi auguro che nella Legge di bilancio alcune di queste misure possano essere estese anche a tutti gli altri operatori immobiliari che svolgono un ruolo fondamentale per la crescita economica delle nostre città".

Positive anche le misure sul credito con l'istituzione di un Fondo salva opere che consentirà il pagamento delle centinaia di imprese creditrici dei grandi gruppi in crisi e di conseguenza il completamento di quelle opere che attualmente risultano bloccate. Una battaglia questa che ha visto i comitati territoriali e il sistema Ance in prima linea per il riconoscimento di un diritto legittimo da parte delle imprese di essere pagate, garantendo quindi l'occupazione e la tenuta economica dei territori coinvolti. (AGI)

Com/IIa (Segue)

DI crescita: Ance, bene fondi salva imprese e rigenerazione urbana (2)=

(AGI) - Roma, 28 giu. - "E' una norma di civiltà che non poteva essere pagata dalle imprese e che salutiamo con soddisfazione. Ora però bisogna fare in fretta, non perdiamoci in estenuanti istruttorie prima di procedere al pagamento", sottolinea il Presidente dei costruttori. Bene anche l'istituzione del Fondo di garanzia per le pmi che permette alle imprese in difficoltà, dopo oltre 10 anni di crisi estenuante e di liquidità a corto, di ristrutturare il proprio

credito. "Una boccata d'ossigeno che consentira a molte imprese di dare continuita alla propria attivita, salvaguardando occupazione", precisa Buia.

Preoccupa, invece, la misura che consente agli istituti bancari di cedere in blocco i crediti deteriorati, ma non ancora in sofferenza. "Occorrera vigilare", spiega Buia, "affinche sia garantito il sostegno finanziario alle imprese cedute evitando un approccio meramente liquidatorio che rappresenterebbe la pietra tombale per migliaia di operatori con problemi finanziari superabili". (AGI)

Com/lla

(ECO) DI Crescita: Ance, bene i fondi salva imprese e le misure per il recupero urbano

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 28 giu - Reazioni positive dell'Associazione nazionale costruttori per le novita' introdotte dal decreto crescita nell'edilizia. 'Siamo soddisfatti per l'approvazione di alcune misure determinanti per sostenere e promuovere un rilancio dell'edilizia che come Ance chiedevamo da tempo'. Per il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, e' molto positivo il pacchetto di misure fiscali che prevede la detassazione delle imposte sull'acquisto di immobili da demolire o ristrutturare, l'estensione del sismabonus per gli acquisti di case demolite e ricostruite con criteri antisismici alle zone 2 e 3 e la possibilita' per le imprese di cedere il credito d'imposta acquisito sotto forma di sconto sui lavori. 'Finalmente il

legislatore ha compreso l'importanza della leva fiscale per la rinascita e la messa in sicurezza dei centri urbani: vera priorit  per il Paese', commenta Buia, che aggiunge: 'Mi auguro che nella legge di bilancio alcune di queste misure possano essere estese anche a tutti gli altri operatori immobiliari che svolgono un ruolo fondamentale per la crescita economica delle nostre citt '. com-ler

(ECO) DI Crescita: Ance, bene i fondi salva imprese e le misure per il recupero urbano -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 28 giu - Positive anche le misure sul credito con l'istituzione di un Fondo salva opere che consentira' il pagamento delle centinaia di imprese creditrici dei grandi gruppi in crisi e di conseguenza il completamento di quelle opere che attualmente risultano bloccate. Una battaglia questa che ha visto i comitati territoriali e il sistema Ance in prima linea per il riconoscimento di un diritto legittimo da parte delle imprese di essere pagate, garantendo quindi l'occupazione e la tenuta economica dei territori coinvolti. 'E' una norma di civilt  che non poteva essere pagata dalle imprese e che salutiamo con soddisfazione. Ora pero' bisogna fare in fretta, non perdiamoci in estenuanti istruttorie prima di procedere al pagamento', sottolinea il Presidente dei costruttori. Bene anche l'istituzione del Fondo di garanzia per le pmi che permette alle imprese in difficolt , dopo oltre 10 anni di crisi estenuante e di liquidit  a corto, di ristrutturare il proprio credito. 'Una boccata d'ossigeno che consentira' a

molte imprese di dare continuita' alla propria attivita', salvaguardando occupazione', precisa Buia.

Preoccupa, invece, la misura che consente agli istituti bancari di cedere in blocco i crediti deteriorati, ma non ancora in sofferenza. 'Occorrera' vigilare - spiega Buia - affinche' sia garantito il sostegno finanziario alle imprese cedute evitando un approccio meramente liquidatorio che rappresenterebbe la pietra tombale per migliaia di operatori con problemi finanziari superabili'. com-ler

DL CRESCITA: ANCE, BENE FONDI SALVA IMPRESE E RIGENERAZIONE URBANA =

Roma, 28 giu.(AdnKronos) - "Siamo soddisfatti per l'approvazione di alcune misure determinanti per sostenere e promuovere un rilancio dell'edilizia che come Ance chiedevamo da tempo": a sottolinearlo è il Presidente Ance Gabriele Buia. In particolare, secondo Buia è molto positivo il pacchetto di misure fiscali che prevede la detassazione delle imposte sull'acquisto di immobili da demolire o ristrutturare, l'estensione del sisma-bonus per gli acquisti di case demolite e ricostruite con criteri antisismici alle zone 2 e 3 e la possibilità per le imprese di cedere il credito d'imposta acquisito sotto forma di sconto sui lavori.

"Finalmente il legislatore ha compreso l'importanza della leva fiscale per la rinascita e la messa in sicurezza dei centri urbani: vera priorità per il Paese", commenta Buia. "Mi auguro - prosegue - che nella Legge di bilancio alcune di queste misure possano essere

estese anche a tutti gli altri operatori immobiliari che svolgono un ruolo fondamentale per la crescita economica delle nostre città".

Positive a giudizio di Ance anche le misure sul credito con l'istituzione di un Fondo salva opere che consentirà il pagamento delle centinaia di imprese creditrici dei grandi gruppi in crisi e di conseguenza il completamento di quelle opere che attualmente risultano bloccate. (segue)

DL CRESCITA: ANCE, BENE FONDI SALVA IMPRESE E RIGENERAZIONE URBANA (2) =

(AdnKronos) - Una battaglia questa che ha visto i comitati territoriali e il sistema Ance in prima linea per il riconoscimento di un diritto legittimo da parte delle imprese di essere pagate, garantendo quindi l'occupazione e la tenuta economica dei territori coinvolti. "E' una norma di civiltà che non poteva essere pagata dalle imprese e che salutiamo con soddisfazione. Ora però bisogna fare in fretta, non perdiamoci in estenuanti istruttorie prima di procedere al pagamento", sottolinea il Presidente dei costruttori.

Bene per Ance anche l'istituzione del Fondo di garanzia per le pmi che permette alle imprese in difficoltà, dopo oltre 10 anni di crisi estenuante e di liquidità a corto, di ristrutturare il proprio credito. "Una boccata d'ossigeno che consentirà a molte imprese di dare continuità alla propria attività, salvaguardando occupazione", precisa Buia.

Preoccupa, invece, la misura che consente agli istituti bancari di cedere in blocco i crediti deteriorati, ma non ancora in sofferenza. "Occorrerà vigilare - spiega Buia - affinché sia garantito il sostegno finanziario alle imprese cedute evitando un approccio meramente liquidatorio che rappresenterebbe la pietra tombale per migliaia di operatori con problemi finanziari superabili".